

Carpatin e Mioritic la cinofilia rumena

La cinofilia rumena è di nascita recente ed è relativamente poco nota all'estero. Il suo centro nevralgico è costituito dalla "Associazione Cinologica din R.S. Romania". Le razze più rappresentate e conosciute in questo paese sono i Pastori Tedeschi, i Boxer, i Dobermann, i Cocker, i Fox Terriers ed i Pointers. La maggior parte di queste razze è anche tutelata dal Club relativo. Ogni anno vengono organizzate circa 15 esposizioni a carattere nazionale che si svolgono nelle città principali. La Romania ha due razze autoctone da gregge: il Ciobanescul Romanesc Carpatin ed il Ciobanescul Romanesc Mioritic. Le antiche razze da caccia rumene risultano invece estinte anche se permane una certa volontà di ricreare attraverso opportuni incroci tra i rarissimi soggetti rimasti e cani di altre razze simili ancora esistenti nei paesi limitrofi della Romania. Le razze da gregge rumene sono state riconosciute nel maggio 1981 dal Ministero dell'Agricoltura, entrambe sono razze di antica origine note per la validità nel lavoro su gregge e tenute in gran conto (se non in eccessiva purezza!) dai pastori e dagli allevatori di bestiame. Attualmente risultano regolarmente iscritti ai libri genealogici rumeni solo 190 Carpatin e 240 Mioritic. L'allevamento e la selezione sono completamente nelle mani dei pastori. Ovviamente queste persone vedono nel cane esclusivamente un ausiliario attivo e non un "pet-dog", ragion per cui la selezione è sempre operata in modo da esaltarne i pregi utili sul piano del lavoro attivo: resistenza, salute, minima necessità di cibo, carattere adeguato all'impiego.

Il progresso delle due razze dal punto di vista numerico è altresì molto lento, le fattrici vengono fatte coprire ogni tre/quattro anni e solo pochi cuccioli raggiungono la maturità. Questo sistema di allevamento è a mio avviso estremamente positivo; le fattrici sono pochissimo sfruttate, partoriscono nel momento migliore dell'anno ed i piccoli vengono naturalmente selezionati dalle condizioni di vita spartane alle quali sono assoggettati fin dalle prime ore di vita. Ne risulta inevitabilmente che solo i più vitali e robusti sopravvivono e non si assiste quindi ai soliti penosi tentativi che tanti allevatori nostrani compiono per non privarsi degli introiti della vendita di quel cucciolo misero e stenterello salvato a suon di flebo dalla morte per selezione naturale. Meglio sorvegliare invece sui metodi di scelta dei riproduttori. Gli incroci vengono infatti sovente



Due esemplari di razza da gregge rumena: il Carpatin (in alto) e il Mioritic. Fotografia: Alzbeta Kováčová

effettuati con soggetti di altre razze recanti in buona misura le doti (strettamente di tipo operativo) che i pastori richiedono alle loro "nuove leve". Si è assistito così alla nascita di cucciolate di Carpatin che invece del grigio-lupo tradizionale mostravano ampie macchie fulve e bianche derivate dai colliers usati negli accoppiamenti. Fortunatamente ci

sono ancora zone in Romania dove questi cani sopravvivono nel loro "tipo" originario, senza le mutazioni dovute agli incroci incontrollati operati altrove. Una curiosità, i soggetti di proprietà di allevatori e pastori vengono tosati annualmente a maggio esattamente come gli animali che sono chiamati a sorvegliare.

Il Kennel Club rumeno sta realmente facendo molto per propagare le due razze autoctone sia attraverso pubblicazioni che le riguardano (cartoline, calendari, articoli su "Cini Nostri" che è la testata specializzata a diffusione nazionale del Club) che promuovendo azioni di sensibilizzazione degli utenti all'uso del Carpatin e del Mioritic come cani da compagnia ed anche come cani da difesa, da guardia e da catastrofe.

Standard

Lo standard del Ciobanescul Romanesc Mioritic è il seguente: Cane massiccio nativo delle zone montuose dei Carpazi la cui altezza è di cm. 60 per i maschi e di cm. 57 per le femmine.

Il cranio è ampio e diviene più affusolato all'inserzione con il muso. Le orecchie sono triangolari, pendenti, gli occhi sono di media misura, ovali e di colore marrone. Chiusura a forbice della dentatura. Il collo è di media lunghezza, muscoloso, e si inserisce nel tronco con un angolo di 40/45 gradi. Il tronco è piuttosto lungo, il torace profondo e la groppa diritta. La coda è ortata pendente con la punta leggermente ricurva. Il mantello è lungo da 8 a 16 cm., composto da pelo denso e leggermente ondulato. I colori sono: bianco puro, giallastro, grigio chiaro ma principalmente bianco con macchie marrone-grigiastro o nere.

È un cane facilmente addestrabile, molto coraggioso e adatto ai lavori più difficili. Si ritiene che in passato nei periodi in cui era tenuto allo stato quasi brado non esitasse ad attaccare l'orso bruno nei Carpazi (e ad averne ragione!).

Lo standard del Ciobanescul Romanesc Carpatin è il seguente: si tratta di un cane massiccio, appartenente alla specie molossoide. L'altezza minima dei maschi è 65 cm. quella delle femmine è di 62 cm. La testa è massiccia, il muso è generalmente più corto del grancio o tutt'al più di identica lunghezza. La dentatura è forte, le labbra aderenti. Le orecchie sono a forma di "V", con bordi arrotondati e piuttosto corte. Gli occhi sono a mandorla, piccoli e marroni. Il tronco è muscoloso, il torace profondo, la groppa corta e diritta. La coda è pendente e con la punta ricurva.

Il pelo è corto sul muso e sul lato anteriore delle zampe, più lungo sul corpo. Il colore è grigio-lupo di varie sfumature, oppure bianco con macchie grigio/nero.